

Colosseo, i dubbi della Corte dei conti sul restauro

«Lavori in ritardo e troppe concessioni allo sponsor». Il gruppo Tod's: opera completa in due anni

ROMA Nell'indagine della Corte dei conti sulle «Iniziative di partenariato pubblico-privato nei processi di valorizzazione dei beni culturali» a proposito dell'operazione **Colosseo** (25 milioni di euro di sponsorizzazione del gruppo Tod's Della Valle) si leggono «perplexità sotto il profilo dell'economicità dell'operazione» e «notevoli» ritardi nell'avvio di alcuni lavori. Nella relazione si parla di «ritardo nell'avvio dei lavori relativi alla realizzazione di un centro servizi, al restauro dei sotterranei e degli ambulacri, nonché all'adeguamento impiantistico». Inoltre, secondo

la Corte dei conti, «sollevano perplessità la quantità e la durata dei diritti (in prevalenza diritti d'uso di immagini, spazi e informazioni) concessi allo sponsor e alla istituzione associazione Amici del **Colosseo**, di diretta emanazione dello stesso». La relazione deduce che «a fronte di una esclusiva sicuramente ultraventennale, il corrispettivo pagato dallo sponsor ammonta a euro 1.250.000 ad anno, importo che si ottiene dividendo la somma di 25.000.000 euro, che corrisponde al finanziamento totale offerto dallo sponsor, per il tempo di dura-

ta dei diritti concessi all'associazione». No comment del ministero per i Beni e le attività culturali.

Ed ecco la reazione del gruppo Tod's Della Valle che cita il recente cambiamento della legge sul codice degli appalti. Come si legge in una nota, «sui lavori per il centro servizi c'è stato uno slittamento, ma il bando sarà fatto entro il 2016 e l'opera completata entro due anni. Come sponsor non entriamo nel merito, noi ci limitiamo a pagare i fornitori per lavori di qualità, la polemica riguarda più l'amministrazione». Solo il mese scorso,

ricorda la nota, è stato presentato il restauro dei prospetti esterni del monumento, ora è partito il bando per gli ipogei, «entro dicembre ci sarà l'aggiudicazione, poi i lavori partiranno a primavera per concludersi in 16-18 mesi. La contestazione riguarda il bando sul centro servizi che doveva partire prima degli ipogei, ma è cambiata una legge e si è preferito rifare il progetto. C'è stato uno slittamento, un ritardo di qualche mese, ma stiamo parlando di dettagli. Il bando dovrebbe essere fatto entro l'anno, poi ci vorranno due anni per i lavori»

Paolo Conti

La vicenda

● Il restauro del **Colosseo** è stato finanziato dalla Tod's: 25 milioni messi a disposizione

● La decisione di ricorrere allo sponsor è stata presa nel 2010 dal ministero per i Beni culturali e dal Comune di Roma

Ripulito

La facciata del **Colosseo** dopo i lavori di ripulitura. Lo sponsor è il gruppo Tod's

L'accordo

L'azienda ha pagato 25 milioni. No comment dal ministero dei Beni culturali

